

MUSEO MEMORIA

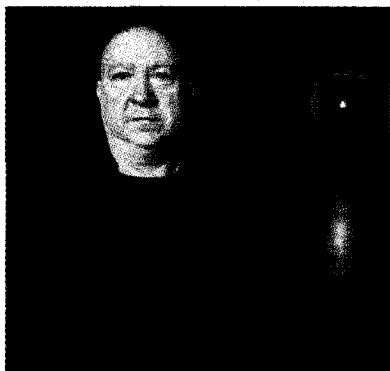
Visite guidate nel 30° di Ustica

Domenica due appuntamenti realizzati dal Mambo. Poi altre sei repliche fino al 10 agosto

ALICE LORETI

BOLOGNA

Si avvicina l'appuntamento con le celebrazioni del trentennale della strage di Ustica e per l'occasione il Dipartimento educativo del Mambo propone una serie di visite guidate al Museo per la Memoria. Il museo, nato il 27 giugno del 2007 grazie alla determinazione dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, presiedu-



Christian Boltanski

ta da Daria Bonfietti, mostra il relitto dell'aereo nella cornice suggestiva ed evocativa che l'artista francese Christian Boltanski ha appositamente creato per la città. Le visite guidate, di fortissimo impatto emotivo, partiranno questa domenica (due gli appuntamenti: alle 11 e alle 20), giorno dell'anniversario. Poi proseguiranno il 28 giugno (alle 20), a luglio (l'8, il 14, il 21 e il 28 alle 20) e il 10 agosto (alle 20). L'opera di Boltanski sarà messa a confronto con il lavoro di altri artisti che hanno scelto di indagare il tema della memoria attraverso l'arte. L'installazione dell'artista francese, ammirato in patria e quasi ignorato da noi, circonda i resti del Dc 9 della compagnia aerea Itavia, partito da Bologna e diretto a Palermo, che si inabissò nel mare di Ustica il 27 giugno del 1980. Le 81 vittime, donne, uomini, bambini e membri dell'equipaggio, sono ricordate da Boltanski attraverso 81 luci che dal soffitto del Museo si accendono e si spengono al ritmo di un respiro. Intorno al velivolo ci sono poi 81 specchi neri che riflettono l'immagine di chi cam-

mina sul ballatoio sistemato intorno ai resti del Dc 9. Durante la passeggiata, 81 altoparlanti emettono frasi appena percettibili, sussurri, pensieri comuni e universali, a sottolineare la casualità e l'ineluttabilità della tragedia. Intorno al relitto riassembleto dell'aereo, ci sono infine nove grandi casse nere: in ognuna di esse sono stati raccolti decine di oggetti personali appartenuti alle vittime. Scarpe, pin-

L'opera di Boltanski Il percorso nel contesto evocativo creato dall'artista francese

ne, boccagli, occhiali e vestiti che documentano la scomparsa di un corpo, pur rimanendo invisibili agli occhi dei visitatori. Le visite guidate di domenica sono ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti disponibili (massimo 30 persone). Le altre visite avranno invece il costo di 4 euro a partecipante. Info: 051-377680. ♦